



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE
DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITÀ

ASSESSORE AL WELFARE



PROT. AOO_42/00106

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Bari, 3/09/2019

Al Presidente della Giunta Regionale
SEDE

Al Presidente del Consiglio regionale
SEDE

Al Consigliere Zullo
SEDE

e p.c. Al capo di Gabinetto del Presidente
S E D E



Consiglio Regionale della
Puglia
N. 20190023929
04/09/2019 9.06
4SDXW
Sezione Informatica e
Tecnica

ENTRATA

Zullo

Oggetto: Invio risposta scritta Interrogazione urgente n.1458/2019 del consigliere Zullo.
"ritardi, mancate rendicontazioni, chiacchiere e negazione di servizi che impongono il commissariamento dell'Ambito territoriale di Grumo Appula". Riscontro.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, acquisita agli atti della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali con prot. n. 10048 del 02 settembre 2019, si precisa quanto segue.

Riguardo l'iter procedurale per l'approvazione del Piano sociale di Zona dell'Ambito territoriale di Grumo Appula, si evidenzia che lo stesso ha seguito una istruttoria complessa, svoltasi in costante dialogo con l'Ambito al fine di superare le diverse criticità emerse in fase di programmazione.

La fase istruttoria si è conclusa con nota della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali AOO_146/23/04/2019_0006301, nella quale si invitava l'Ambito a procedere con la Conferenza di servizi per l'approvazione definitiva del Piano, e a produrre a completamento dello stesso, la seguente documentazione:

- alcuni atti inerenti la fase della concertazione;
- correzioni meramente formali inerenti i dati inseriti nel Piano di Zona;
- atti relativi alla definitiva approvazione del Piano Sociale di Zona.

In data 11 giugno 2019, con nota prot. 7378, il Comune di Grumo Appula ha provveduto a trasmettere agli uffici della Sezione la documentazione di cui al punto b) e c), in particolare:

- Verbale di Delibera di Coordinamento istituzionale n. 11 del 2 maggio 2019 di approvazione del Piano di Zona con le modifiche richieste e dei Regolamenti aggiornati.
- Delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Piano Sociale di Zona n. 25 del 3 maggio 2019;
- Verbale di Conferenza dei Servizi di approvazione del Piano Sociale di Zona, celebrata in data 6 maggio 2019.

Alla luce della documentazione trasmessa, la Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, al fine di sostenere l'Ambito sociale nel garantire la prosecuzione dei servizi sociali essenziali, ha provveduto a liquidare le risorse dei Fondi assegnati all'Ambito (FNA 2017, FNPS 2017 e FGSA 2018) avendo acquisito dallo stesso, con la succitata nota formale, impegno a trasmettere la documentazione di cui alla lettera a) entro il 30 giugno 2019.

Ad oggi l'Ambito risulta aver trasmesso la documentazione richiesta, ad eccezione del prospetto di sintesi delle proposte raccolte e degli esiti valutativi dei Tavoli di concertazione, nonché l'elenco dei Patti di partecipazione sottoscritti.

Con riferimento, invece, alla segnalazione relativa all'utilizzo di risorse del Piano di zona per la copertura del project financing per la realizzazione di una piscina comunale, nel ribadire quanto già espresso al Comune di Grumo con nota AOO_146/15/01/2019_000647 a firma della dott.ssa Candela, fermo restando che non attiene alle competenze di questo ente disporre la revoca e/o annullamento di atti di altri enti, si precisa che laddove in sede di rendicontazione dovesse evincersi l'utilizzo di risorse destinate alla gestione dei servizi in forma associata per finanziamenti diversi dalle finalità del Piano di Zona, le stesse non saranno riconosciute rendicontabili.

In conclusione, gli uffici dell'Assessorato al Welfare effettuano periodicamente l'attività di monitoraggio sull'attuazione dei Piani di zona da parte di tutti gli Ambiti territoriali della Regione, adoperandosi nel dare il necessario supporto per il superamento di ogni eventuale criticità generata dalla complessità e numerosità delle attività che gli stessi sono chiamati a svolgere, riservandosi in ultima istanza di ricorrere all'esercizio dei poteri sostitutivi riservati alla Regione dall'art. 19 del Regolamento Reg n. 4/2007 e ss.mm.ii, laddove dovessero verificarsene i relativi presupposti ai sensi di legge.

Cordialmente

L'Assessore al Welfare
Salvatore Ruggieri

